

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, lunedì 21 marzo 2011

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato con le modalità sottoindicate.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

AVVISO

NUOVE MODALITA' DI PAGAMENTO

Si avvisano gli utenti interessati che gli importi dovuti per inserzioni, abbonamenti e acquisti, relativi al Bollettino Ufficiale, devono essere versati **preferibilmente** tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna - cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778

causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04

oppure sul conto corrente postale n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna

causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04

I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

[LEGGE REGIONALE 18 marzo 2011, n. 10](#)

Disposizioni urgenti in materia di enti locali.

pag. 3

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 21 marzo 2011, n. 35/6272](#)

Elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali dei comuni della Sardegna. - Fissazione della data di convocazione dei comizi elettorali.

pag. 4

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 21 marzo 2011, n. 36/ 6275](#)

Referendum consultivo popolare regionale. Revoca decreto n. 1/E del 30 gennaio 2011. Fissazione nuova data di svolgimento.

pag. 5

[DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2011, n. 14/1](#)

Elezioni comunali. Turno amministrativo 2011. Indizione comizi elettorali e revoca deliberazione n. 12/25 del 10 marzo 2011.

pag. 6

PRESIDENZA DELLA REGIONE

AUTORITÀ DI GESTIONE COMUNE PROGRAMMA ENPI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO

SERVIZIO PER LA GESTIONE OPERATIVA

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 11 marzo 2011, n. 25/608](#)

Avviso pubblico per la formazione di un elenco aperto di operatori economici per l'affidamento in economia di forniture e servizi, articolo 125, comma 11, del Decr.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., a supporto dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione Comune del Programma Operativo ENPI CBC Bacino del Me-

diterraneo.

pag. 9

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 febbraio 2011, n. 1945/27**

Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Serra fotovoltaica da realizzarsi nel comune di Mores (SS) località Chidonza, potenza 2,898 MW. Proponente Societa' Agricola Fotosolara S.r.l.

pag. 9

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 8 febbraio 2011, n. 2084/32**

Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Serra fotovoltaica da realizzarsi nel comune di Ittireddu (SS), località Sa Pattada, potenza 2,772 MW. Proponente Societa' Agricola Fotosolara Ittireddu S.r.l.

pag. 11

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 25 febbraio 2011, n. 3418/49**

Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Serra fotovoltaica da realizzarsi nel comune di Torralba (SS), potenza 3 MW. Proponente Societa' Agricola Fotosolara S.r.l.

pag. 13

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SER-

VIZIO 9 marzo 2011, n. 5116/121

Provincia di Cagliari. Piano urbanistico provinciale. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

pag. 14

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 4 febbraio 2011, n. 97/DG**

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa – prelevamento della somma di € 8.283.382,71 dal cap. SC08.0045, UPB S08.01.004, a favore del cap. SC02.0898, UPB S02.03.007, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/98 – annualità -2000-2001-2002-2003-2004.

pag. 16

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 4 febbraio 2011, n. 98/DG**

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa – prelevamento della somma di € 3.173.562,29 dal cap. SC08.0045, UPB S08.01.004, a favore del cap. SC02.0898, UPB S02.03.007, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/98 – annualità -2000-2002-2003-2004-2005-2006.

pag. 16

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 febbraio 2011, n. 7370/365**

Bilancio Anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di € 34.940,16 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.028 - Cap. SC06.0759 e impegno – L.R. 28/84 (cooperative giovanili) ASSIMPRESA di Rosaria Besalduch & c. s.a.s., contributo c/capitale.

pag. 17

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 febbraio 2011, n. 7371/366**

Bilancio Anno 2011. Perenzione amministrativa,

trasferimento della somma di € 33.931,22 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - Cap. SC06.0742 e impegno - L.R. 28/84 (cooperative giovanili) ASSIMPRESA di Rosaria Besalduch & c. s.a.s., anticipaz. contributo c/gestione.

pag. 17

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE** 16 febbraio 2011, n. 7374/367

Bilancio Anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di € 145.254,54 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - Cap. SC06.0742 e impegno - L.R. 28/84 (cooperative giovanili) RE.M.IN. s.r.l., saldo contributo c/gestione 2° anno.

pag. 17

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO** 11 marzo 2011, n. 11361/908

Utilizzazione delle "risorse liberate" generate da progetti coerenti rendicontati sul POR Sardegna 2000/2006 - Asse III - Piano annuale di formazione professionale - Annualità 2008/2009 affidamento Lotto 12.

pag. 18

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO** 11 marzo 2011, n. 11363/909

Avviso pubblico di chiamata di progetti "Europeando Nuovi Imprenditori" - Realizzazione di azioni formative e di accompagnamento rivolte ai vincitori dell'Avviso europeo "CONCORSO DI IDEE" POR FSE 2007/2013 Regione Sardegna- Asse II Occupabilità. Approvazione verbali della Commissione e ammissione delle proposte progettuali alla fase di valutazione.

pag. 18

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

SERVIZIO BILANCIO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO** 21 dicembre 2010, n. 263

Accertamento entrate 2010.

pag. 19

PARTE SECONDA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI GESTIONE COMUNE
DEL PROGRAMMA OPERATIVO ENPI CBC
BACINO DEL MEDITERRANEO 2007-2013

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO

Formazione di un elenco aperto di operatori economici per l'affidamento in economia di servizi e forniture, ai sensi dell'articolo 125, comma 11 del Decr.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

pag. 24

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 18 marzo 2011, n. 10

Disposizioni urgenti in materia di enti locali.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga
la seguente legge:

Art. 1

Composizione dei consigli comunali e delle giunte comunali e provinciali

1. Fino all'approvazione di una legge regionale di riforma organica dell'ordinamento degli enti locali, per la composizione dei consigli comunali e delle giunte comunali e provinciali nel territorio della Regione si applicano le disposizioni che seguono.

2. Limitatamente al turno delle elezioni amministrative del 2011, per la composizione dei consigli comunali continua ad applicarsi l'articolo 10 della legge regionale 1° luglio 2002, n. 10 (Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4).

3. Il numero degli assessori comunali e provinciali non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali e provinciali, computando a tale fine il sindaco e il presidente della provincia, e comunque non superiore a do-

dici unità.

Art. 2

Riduzione dei costi e disposizioni varie

1. Le circoscrizioni di decentramento comunale di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e successive modificazioni, sono soppresse, tranne la Municipalità di Pirri, nel Comune di Cagliari, e una circoscrizione rappresentativa delle frazioni di Tuttubella, La Corte, Campanedda, Palmadula, Biancareddu, Canaglia, Baratz, Argentiera, nel Comune di Sassari. Al presidente e ai componenti i consigli circoscrizionali è riconosciuto il solo gettone di presenza per le sole riunioni dell'assemblea. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco. Il presente comma si applica dal primo rinnovo del consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Per determinare il quorum dei votanti nei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti non sono computati fra gli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune quelli iscritti all'anagrafe degli elettori residenti all'estero.

3. Al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 2 agosto 2005, n. 12 (Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni) dopo le parole "le unioni di comuni sono" sono aggiunte le parole "associazioni di". Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge le unioni di comuni adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente comma.

4. Nei comuni con popolazione pari o inferiore a 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco. Il presente comma si applica dal primo rinnovo del consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della presente legge.

5. In attesa di una disciplina regionale di razionalizzazione della materia non si applica in Sardegna l'articolo 2, comma 186, lettera e), della legge 23 dicembre 2001, n. 191 (legge finanziaria 2010).

6. Fino a diversa disposizione di legge regionale, negli enti locali della Sardegna non si applica l'articolo 6, commi 7, 8, 9 e 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle somme trasferite dalla Regione autonoma della Sardegna.

7. In attesa di una disciplina organica regionale dell'ordinamento degli enti locali di cui all'articolo 10, comma 5, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni, alle assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato e agli incarichi di collaborazione coordinata derivanti da processi di decentramento di funzioni e competenze stabilite con legge regionale, nonché da processi di riorganizzazione, trasformazione o soppres-

sione di enti locali, il cui onere è finanziato con risorse regionali ivi comprese quelle del fondo unico previsto dall'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, non si applicano agli enti locali che non hanno violato i vincoli imposti dal patto di stabilità né ai comuni, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nei quali l'incidenza delle spese per il personale è inferiore al 40 per cento delle spese correnti, le disposizioni dell'articolo 14, commi 7 e 9, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 18 marzo 2011

Cappellacci

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
21 marzo 2011, n. 35/6272

Elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali dei comuni della Sardegna. - Fissazione della data di convocazione dei comizi elettorali.

Il Presidente

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 17 gennaio 2005, n. 2, e ss.mm.ii, "Indizione delle elezioni comunali e provinciali";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali";

Vista la legge 7 giugno 1991, n. 182, "Norme per lo svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la legge regionale 18 marzo 2011, n. 10, "Disposizioni urgenti in materia di enti locali";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.14/1 del 21 marzo 2011, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di enti locali, di fissazione della data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali.

Decreta

Art. 1

La data per lo svolgimento delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali nei

comuni della Sardegna che devono provvedere al rinnovo di detti organi nell'anno 2011, è fissata per i giorni di domenica 15 e lunedì 16 maggio 2011.

Art. 2

La data per l'eventuale turno di ballottaggio ai fini dell'elezione diretta dei sindaci è fissata per i giorni di domenica 29 e lunedì 30 maggio 2011.

Art. 3

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 7 giugno 1991, n. 182, copia del presente decreto è trasmesso immediatamente ai Prefetti affinché provvedano alla convocazione dei comizi ed agli altri adempimenti di loro competenza previsti dalla legge.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Cappellacci

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 21 marzo 2011, n. 36/6275

Referendum consultivo popolare regionale. Revoca decreto n. 1/E del 30 gennaio 2011. Fissazione nuova data di svolgimento.

Il Presidente

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, e successive modificazioni, recante norme in materia di referendum popolare regionale;

Vista la legge regionale 16 marzo 2011, n. 9, pubblicata nel B.U.R.A.S n. 8 del 19 marzo 2011, recante, per l'anno 2011, la disciplina transitoria per l'abbinamento dei referendum regionali con le elezioni comunali;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 28 del 22 febbraio 2010 con il quale è stato costituito l'Ufficio regionale del Referendum per la durata della XIV legislatura del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 6 della citata legge regionale 20/1957;

Vista la nota prot. n. 1363/2010 – R.L. del 10 febbraio 2010 della Cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari, con la quale sono stati trasmessi 528 fogli contenenti 16286 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di un referendum popolare consultivo per l'espressione di un parere sulla questione di interesse regionale con il seguente quesito: "Sei contrario all'installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o preesistenti?";

Atteso che l'Ufficio regionale del Referendum, con deliberazione n. 1 del 1 aprile 2010, comunicata al Presidente della Regione in data 2 aprile 2010 – prot. n. 8089 ha dato atto, previa verifica dell'ammissibilità e della legittimità, che è stato raggiunto il numero e che è stata constatata la regolarità delle firme in ordine alla richiesta di referendum popolare regionale consultivo per l'espressione del parere "Sei contrario all'installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo

stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o preesistenti?";

Atteso che, ai sensi dell'art. 8 della citata legge regionale 20/1957, i referendum si svolgono nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 1/E del 30 gennaio 2011 con il quale è stato indetto, per il 15 maggio 2011, il referendum consultivo popolare regionale recante il seguente quesito: "Sei contrario all'installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o preesistenti?";

Atteso che ai sensi della legge regionale 9/2011, limitatamente all'anno 2011, in caso di contemporaneo svolgimento dei referendum regionali con le elezioni dei consigli comunali e con il primo turno dell'elezione diretta dei sindaci, alle consultazioni referendarie si applicano le disposizioni concernenti le elezioni amministrative relative alla durata delle operazioni di voto e al funzionamento dei seggi elettorali;

Preso atto del decreto del Presidente della Regione n. 35/6272 del 21 marzo 2011 con il quale è stata fissata la data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione dei consigli comunali e per il primo turno dell'elezione diretta dei sindaci dei comuni della Sardegna nei giorni 15 e 16 maggio 2011;

Ritenuto conseguentemente, di dover revocare il decreto del Presidente della Regione n. 1/E del 30 gennaio 2011 per dare attuazione al disposto della legge regionale 9/2011;

Considerato che, ai sensi della legge regionale 9/2011, i referendum sono indetti con decreto del Presidente della Regione non oltre il cinquantacinquesimo giorno precedente quello della votazione,

Decreta

Art. 1

Le motivazioni indicate in premessa costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2

E' revocato il decreto presidenziale n. 1/E del 30 gennaio 2011.

Art. 3

E' indetto, ai sensi del combinato disposto della legge regionale 20/1957 e della legge regionale 9/2011, il referendum consultivo popolare regionale recante il seguente quesito: "Sei contrario all'installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o preesistenti?".

Art. 4

Il predetto referendum si terrà domenica 15 e lunedì 16 maggio 2011.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 marzo 2011, n. 14/1

**Elezioni comunali. Turno amministrativo 2011.
Indizione comizi elettorali e revoca deliberazione n.
12/25 del 10 marzo 2011.**

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che la Giunta regionale con la deliberazione n. 12/25 del 10 marzo 2011 ha fissato la data per lo svolgimento delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali della Sardegna che devono provvedere al rinnovo di detti organi nell'anno 2011. Riferisce, altresì, che il Consiglio regionale in data 16 marzo 2011 ha approvato la legge concernente "Composizione dei consigli e delle giunte dei comuni e delle province della Sardegna e disposizioni diverse in materia di enti locali", per cui si rende necessario, conseguentemente, procedere all'indizione dei comizi elettorali, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 2, e revocare la precedente deliberazione n. 12/25 del 10 marzo 2011.

L'Assessore fa presente che i Comuni che devono provvedere al rinnovo dei propri organi di governo nell'anno 2011, per scadenza naturale o per motivi diversi, sono elencati nella tabella allegata alla presente deliberazione e propone, per lo svolgimento delle elezioni, la data del 15 e 16 maggio 2011 e quella del 29 e 30 maggio 2011 per l'eventuale turno di ballottaggio.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dato atto che gli adempimenti di cui alla presente deliberazione sono attuati nel rispetto

dei termini prescritti dalle norme regionali e statali in materia e constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

Delibera

- di fissare la data per lo svolgimento delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali della Sardegna che devono provvedere al rinnovo di detti organi nell'anno 2011, come da tabella allegata alla presente deliberazione, per i giorni 15 e 16 maggio 2011;

- di fissare la data per lo svolgimento dell'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci per i giorni 29 e 30 maggio 2011;

- di stabilire che per lo svolgimento delle operazioni elettorali e per gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione restano ferme le competenze statali, compresa la convocazione dei comizi elettorali nelle date predette, così come prescritto dall'art. 1 della citata legge regionale 17 gennaio 2005, n. 2;

- di revocare la propria deliberazione n. 12/25 del 10 marzo 2011.

Copia del decreto del Presidente della Regione, conseguente alla presente deliberazione, è trasmessa ai Prefetti della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

Allegato alla Delib.G.R. n. 14/1 del 21.3.2011

ELEZIONI COMUNALI 2011

PROVINCIA DI CAGLIARI		
COMUNE	Ballottaggio	Note
ARMUNGIA		
BARRALI		
CAGLIARI	Popolazione con più di 15.000 abitanti	
CAPOTERRA	Popolazione con più di 15.000 abitanti	
DECIMOPUTZU		
ELMAS		
ESCALAPLANO		
ESTERZILI		
GERGEI		
GESICO		
ISILI		
MONSERRATO	Popolazione con più di 15.000 abitanti	
SAN NICOLO' GERREI		
SANT'ANDREA FRIUS		
SAN VITO		
SARROCH		
SELEGAS		
SENOREBI'		
SINNAI	Popolazione con più di 15.000 abitanti	
SOLEMINIS		
VILLASALTO		
Totale Cagliari	21	

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS		
COMUNE	Ballottaggio	Note
BUGGERRU		
CARBONIA	Popolazione con più di 15.000 abitanti	
DOMUSNOVAS		
GONNESA		
IGLESIAS	Popolazione con più di 15.000 abitanti	Rinnovo per motivi diversi dalla scadenza naturale
MASAINAS		
MUSEI		
NARCAO		
PERDAXIUS		
SAN GIOVANNI SUERGIU		
VILLAPERUCCIO		
Totale Carbonia Iglesias	11	

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO		
COMUNE	Ballottaggio	Note
GENURI		
LAS PLASSAS		Rinnovo per motivi diversi dalla scadenza naturale
PAULI ARBAREI		
SARDARA		
SETZU		
TURRI		
VILLACIDRO		Rinnovo per motivi diversi dalla scadenza naturale
VILLAMAR		
Totale Medio Campidano	8	

PROVINCIA DI ORISTANO		
COMUNE	Ballottaggio	Note
ALBAGIARA		
BARADILI		
BONARCADO		
CUGLIERI		
GONNOSCODINA		
MARRUBIU		
NURECI		
OLLASTRA		
RUINAS		
SCANO DI MONTIFERRO		
SENI		
SIRIS		
SODDI'		Rinnovo per motivi diversi dalla scadenza naturale
SOLARUSSA		
TRAMATZA		
VILLAURBANA		
ZERFALIU		
Totale Oristano	17	

PROVINCIA DI NUORO		
COMUNE	Ballottaggio	Note
DORGALI		
DUALCHI		
FONNI		
GADONI		
LOCULI		
LODE'		
OROSEI		
OROTELLI		
OVODDA		
SILANUS		
SINISCOLA		
Totale Nuoro	11	

PROVINCIA DELL' OGLIASTRA		
COMUNE	Ballottaggio	Note
BAUNEI		
CARDEDU		
ELINI		
ILBONO		
LOTZORAI		
TERTENIA		Rinnovo per motivi diversi dalla scadenza naturale
TRIEI		
ULASSAI		
Totale Ogliastra	8	

PROVINCIA DI SASSARI		
COMUNE	Ballottaggio	Note
ARDARA		
BANARI		
BENETUTTI		
BONORVA		
BORUTTA		
CARGEGHE		
CODRONGIANOS		
ESPORLATU		
MARTIS		
MONTELEONE ROCCA DORIA		
MORES		
MUROS		
NUGHEDU SAN NICOLO'		
OLMEDO		
SENNORI		
TULA		
URI		
Totale Sassari	17	

PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO		
COMUNE	Ballottaggio	Note
ALA' DEI SARDI		
LURAS		
OLBIA	Popolazione con più di 15.000 abitanti	Rinnovo per motivi diversi dalla scadenza naturale
TELTÌ		
TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		
Totale Olbia Tempio	5	

Totale Generale

98

PRESIDENZA DELLA REGIONE

AUTORITÀ DI GESTIONE COMUNE PROGRAM-
MA ENPI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO

SERVIZIO PER LA GESTIONE OPERATIVA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 marzo 2011, n. 25/608

Avviso pubblico per la formazione di un elenco aperto di operatori economici per l'affidamento in economia di forniture e servizi, articolo 125, comma 11, del Decr.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., a supporto dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione Comune del Programma Operativo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

1) di approvare l'Avviso pubblico per la formazione di un Elenco aperto di operatori economici, ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del Decr.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., per l'affidamento in economia di servizi e forniture di importo stimato inferiore a 193.000 €, a supporto dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione Comune del Programma Operativo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007-2013, nonché il facsimile di dichiarazioni in allegato;

2) di dare pubblicità all'Avviso attraverso la pubblicazione sul BURAS, sulla GURI, sui due maggiori quotidiani regionali e nazionali, sui siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo www.enpicbmed.eu ;

3) di nominare la Dott.ssa Santina Paderi funzionario istruttore del procedimento in oggetto.

La presente determinazione, ai sensi del comma 9, dell'art. 21, della L.R. 31/1998, verrà trasmessa al Direttore dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione Comune e al Presidente.

Mura

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 febbraio 2011, n. 1945/27

Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Serra fotovoltaica da realizzarsi nel comune di Mores (SS) località Chidonza, potenza 2,898 MW. Proponente Società Agricola Fotosolara S.r.l.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di rilasciare alla Società AGRICOLA FOTOSOLARA S.r.l. con sede in Sassari Viale Mameli 63, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una serra fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, in conformità al progetto di cui alle premesse, nel comune di MORES (SS) in località "CHIDONZA", censita al Catasto Terreni al Foglio 15. mapp. 90, in agro di MORES (SS), di potenza nominale pari a kWp 2.898, per la durata di anni 20, rinnovabili in relazione alla vita tecnica dell'impianto, calcolati dall'entrata in esercizio del medesimo.

L'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di connessione (linee e cabine) rimane in capo a ENEL Distribuzione S.p.a., giusto Dlgs n. 79 del 16.03.1999, senza alcun termine di scadenza e con esenzione dall'obbligo di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi per le medesime.

Art. 2

Il presente atto di "autorizzazione unica" sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni interessate e costituisce approvazione, nel rispetto delle prescrizioni previste in narrativa, del progetto.

Art. 3

L'autorizzazione comporta, ai sensi del comma 1, art. 12 del D.lgs. 387/2003, la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso.

Art. 4

Il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni, oltre a quelle segnalate dagli enti interessati di cui alle premesse:

- La società AGRICOLA FOTOSOLARA S.r.l. dovrà comunicare all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture, ed al Comune di MORES (SS) l'inizio dei lavori, che dovrà avere luogo entro il termine massimo di mesi 12 dal rilascio della presente Autorizzazione Unica. Detto termine può essere prorogato su richiesta del proponente, qualora il ritardo non sia imputabile allo stesso, per un periodo di tempo pari al ritardo stesso.

- All'atto dell'avvio dei lavori dovrà essere versata a favore dell'Amministrazione scrivente la cauzione a garanzia della esecuzione delle opere di messa in pristino a seguito della dismissione dell'impianto, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a € 311.659, da rivalutarsi sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza a

semplice richiesta scritta del beneficiario.

- Le serre dovranno essere realizzate in modo tale da rispettare il livello di illuminamento minimo così come definito dalla vigente normativa regionale.

- In fase di cantiere:

a. dovranno essere adottate tutte le possibili misure precauzionali atte a mitigare e ridurre gli eventuali impatti ambientali;

b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

c. dovranno essere tenute sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture, ripristinate le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, e rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistica - edilizia;

d. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere data tempestiva notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la provincia di Sassari.

- In fase di esercizio:

a. L'impianto di connessione di rete dovrà essere conforme alle prescrizioni comunicate da ENEL Distribuzione S.p.A. nell'ambito della richiesta di connessione alla rete di distribuzione;

b. si dovranno considerare le fasce di rispetto intorno alle cabine ed ai cavidotti, all'interno delle quali non sono consentite permanenze per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere;

c. la pulizia e manutenzione dell'impianto si dovrà eseguire solo con acqua senza soluzioni aggiunte;

d. si raccomandano le azioni a difesa degli incendi prevedendo una fascia perimetrale di almeno 3 m. e lo sfalcio annuale della vegetazione erbacea che verosimilmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto.

- Al termine delle opere di cantiere e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, la società AGRICOLA FOTOSOLARA S.r.l. dovrà trasmettere all'Assessorato dell'Agricoltura - Servizio Strutture, ed al Comune di MORES, un "certificato di regolare esecuzione dei lavori" in conformità al progetto autorizzato, firmato da tecnico abilitato, vincolante ai fini dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione.

- La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata all'Assessorato dell'Agricoltura - Servizio Strutture e all'Assessorato dell'Industria - Servizio Energia. La messa in esercizio dovrà avvenire entro i 18 mesi successivi dalla data della citata comunicazione di inizio dei lavori, salvo eventuale motivata richiesta di proroga.

- Prima della messa in esercizio dell'impianto la società dovrà stipulare idonea polizza di copertura assicurativa dei rischi di cui all'art. 5 - punto r) dell'Allegato alla D.G.R. 25/40 del 1.07.2010, da trasmettere in copia al Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura.

- L'opera dovrà essere realizzata senza alcuna modifica progettuale sprovvista di una ulteriore apposita autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione, senza che la società AGRICOLA FOTOSOLARA S.r.l. possa avanzare alcuna richiesta d'indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura; resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori.

- Eventuali variazioni della struttura societaria ed in particolare il nominativo del legale rappresentante dovranno essere comunicate tempestivamente all'Assessorato dell'Agricoltura - Servizio Strutture.

- Dovrà essere consentito agli incaricati degli enti preposti ai controlli l'accesso al sito per verificare lo stato di esecuzione dei lavori e del successivo esercizio dell'impianto.

Nella fase di dismissione dell'impianto il proponente deve impegnarsi a:

a) comunicare al Comune interessato e all'Amministrazione precedente la data definitiva di cessazione dell'attività;

b) la corretta dismissione dell'impianto secondo il piano di dismissione allegato al progetto definitivo autorizzato nonché il ripristino dei luoghi, affinché risultino disponibili per le attività previste per essi.

- Le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari.

Art. 5

L'Amministrazione Regionale, attraverso l'Agenzia ARGEA Sardegna, effettuerà controlli periodici in loco al fine di verificare i requisiti di "serra fotovoltaica effettiva" per tutta la durata della presente autorizzazione.

Art. 6

Il mancato rispetto di una o più prescrizioni e/o obblighi, previsti all'interno della presente autorizzazione può comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione fino alla revoca dell'autorizzazione stessa ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/05, senza che la Società autorizzata possa avere diritto ad un indennizzo. In caso di mancato rispetto di uno o più obblighi o prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione, è prevista l'applicazione delle pertinenti sanzioni di cui alla specifica normativa di settore.

Art. 7

La Società AGRICOLA FOTOSOLARA S.r.l. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti

dei terzi e gli eventuali danni, comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati e resta obbligata al rispetto della vigente normativa in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale.

Art. 8

La presente Autorizzazione unica:

- è immediatamente esecutiva;
- non è cedibile a terzi senza il previo consenso dell'Ufficio competente;
- sarà pubblicata sul BURAS e trasmessa a tutti gli Enti o Amministrazioni che sono stati chiamati ad esprimere, per l'intervento in oggetto, i relativi pareri, nulla osta o atti di assenso.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, da presentarsi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Saba

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 8 febbraio 2011, n. 2084/32

Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Serra fotovoltaica da realizzarsi nel comune di Ittireddu (SS), località Sa Pattada, potenza 2,772 MW. Proponente Società Agricola Fotosolara Ittireddu S.r.l.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di rilasciare alla società AGRICOLA FOTOSOLARA ITTIREDDU S.r.l. con sede in Sassari Viale Mameli 63, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una serra fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, in conformità al progetto di cui alle premesse, nel comune di Ittireddu (SS) in località "Sa Pattada", censita al Catasto Terreni al Foglio 10. mapp. 99, in agro di Ittireddu (SS), di potenza nominale pari a 2.772 kWp, per la durata di anni 20, rinnovabili in relazione alla vita tecnica dell'impianto, calcolati dall'entrata in esercizio del medesimo.

L'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di con-

nessione (linee e cabine) rimane in capo a ENEL Distribuzione S.p.a., giusto Dlgs n. 79 del 16.03.1999, senza alcun termine di scadenza e con esenzione dall'obbligo di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi per le medesime.

Art. 2

Il presente atto di "autorizzazione unica" sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni interessate e costituisce approvazione, nel rispetto delle prescrizioni previste in narrativa, del progetto.

Art. 3

L'autorizzazione comporta, ai sensi del comma 1, art. 12 del D.lgs. 387/2003, la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso.

Art. 4

Il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni, oltre a quelle segnalate dagli enti interessati di cui alle premesse:

- La società AGRICOLA FOTOSOLARA ITTIREDDU S.r.l. dovrà comunicare all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture, ed al Comune di Ittireddu (SS) l'inizio dei lavori, che dovrà avere luogo entro il termine massimo di mesi 12 dal rilascio della presente Autorizzazione Unica. Detto termine può essere prorogato su richiesta del proponente, qualora il ritardo non sia imputabile allo stesso, per un periodo di tempo pari al ritardo stesso.

- All'atto dell'avvio dei lavori dovrà essere versata a favore dell'Amministrazione scrivente la cauzione a garanzia della esecuzione delle opere di messa in pristino a seguito della dismissione dell'impianto, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a € 293.048, da rivalutarsi sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza a semplice richiesta scritta del beneficiario.

- Le serre dovranno essere realizzate in modo tale da rispettare il livello di illuminamento minimo così come definito dalla vigente normativa regionale.

- In fase di cantiere:

a. dovranno essere adottate tutte le possibili misure precauzionali atte mitigare e ridurre gli eventuali impatti ambientali;

b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

c. dovranno essere tenute sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture, ripristinate le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, e rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza,

regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistica – edilizia;

d. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere data tempestiva notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la provincia di Sassari.

- In fase di esercizio:

a. L'impianto di connessione di rete dovrà essere conforme alle prescrizioni comunicate da ENEL Distribuzione S.p.A. nell'ambito della richiesta di connessione alla rete di distribuzione;

b. si dovranno considerare le fasce di rispetto intorno alle cabine ed ai cavidotti, all'interno delle quali non sono consentite permanenze per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere;

c. la pulizia e manutenzione dell'impianto si dovrà eseguire solo con acqua senza soluzioni aggiunte;

d. si raccomandano le azioni a difesa degli incendi prevedendo una fascia perimetrale di almeno 3 m. e lo sfalcio annuale della vegetazione erbacea che verosimilmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto.

- Al termine delle opere di cantiere e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, la società AGRICOLA FOTOSOLARA ITTIREDDU S.r.l. dovrà trasmettere all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture, ed al Comune di Ittireddu, un "certificato di regolare esecuzione dei lavori" in conformità al progetto autorizzato, firmato da tecnico abilitato, vincolante ai fini dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione.

- La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture e all'Assessorato dell'Industria – Servizio Energia. La messa in esercizio dovrà avvenire entro i 18 mesi successivi dalla data della citata comunicazione di inizio dei lavori, salvo eventuale motivata richiesta di proroga.

- Prima della messa in esercizio dell'impianto la società dovrà stipulare idonea polizza di copertura assicurativa dei rischi di cui all'art. 5 - punto r) dell'Allegato alla D.G.R. 25/40 del 1.07.2010, da trasmettere in copia al Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura.

- L'opera dovrà essere realizzata senza alcuna modifica progettuale sprovista di una ulteriore apposita autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione, senza che la società AGRICOLA FOTOSOLARA ITTIREDDU S.r.l. possa avanzare alcuna richiesta d'indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura; resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori.

- Eventuali variazioni della struttura societaria ed in particolare il nominativo del legale rappresentante dovranno essere comunicate tempestivamente all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture.

- Dovrà essere consentito agli incaricati degli enti preposti ai controlli l'accesso al sito per verificare lo

stato di esecuzione dei lavori e del successivo esercizio dell'impianto.

Nella fase di dismissione dell'impianto il proponente deve impegnarsi a:

a) comunicare al Comune interessato e all'Amministrazione procedente la data definitiva di cessazione dell'attività;

b) la corretta dismissione dell'impianto secondo il piano di dismissione allegato al progetto definitivo autorizzato nonché il ripristino dei luoghi, affinché risultino disponibili per le attività previste per essi.

- Le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari.

Art. 5

L'Amministrazione Regionale, attraverso l'Agenzia ARGEA Sardegna, effettuerà controlli periodici in loco al fine di verificare i requisiti di "serra fotovoltaica effettiva" per tutta la durata della presente autorizzazione.

Art. 6

Il mancato rispetto di una o più prescrizioni e/o obblighi, previsti all'interno della presente autorizzazione può comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione fino alla revoca dell'autorizzazione stessa ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/05, senza che la Società autorizzata possa avere diritto ad un indennizzo. In caso di mancato rispetto di uno o più obblighi o prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione, è prevista l'applicazione delle pertinenti sanzioni di cui alla specifica normativa di settore.

Art. 7

La Società AGRICOLA FOTOSOLARA ITTIREDDU S.r.l. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni, comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati e resta obbligata al rispetto della vigente normativa in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale.

Art. 8

La presente Autorizzazione unica:

- è immediatamente esecutiva;

- non è cedibile a terzi senza il previo consenso dell'Ufficio competente;

- sarà pubblicata sul BURAS e trasmessa a tutti gli Enti o Amministrazioni che sono stati chiamati ad esprimere, per l'intervento in oggetto, i relativi pareri, nulla osta o atti di assenso.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, da presentarsi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Saba

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 25 febbraio 2011, n. 3418/49

Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Serra fotovoltaica da realizzarsi nel comune di Torralba (SS), potenza 3 MW. Proponente Società Agricola Fotosolara S.r.l.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di rilasciare alla Società Agricola Fotosolara S.r.l. con sede in Sassari Viale Mameli 63, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una serra fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, in conformità al progetto di cui alle premesse, nel comune di Torralba (SS) in località "Sa Tanca de Badde Tuva", censita al Catasto Terreni al Foglio 28. mapp. 109 e 110, in agro di Torralba (SS), di potenza nominale pari a 3.000 kWp, per la durata di anni 20, rinnovabili in relazione alla vita tecnica dell'impianto, calcolati dall'entrata in esercizio del medesimo.

Art. 2

Il presente atto di "autorizzazione unica" sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni interessate e costituisce approvazione, nel rispetto delle prescrizioni previste in narrativa, del progetto.

Art. 3

L'autorizzazione comporta, ai sensi del comma 1, art. 12 del D.lgs. 387/2003, la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso.

Art. 4

Il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni, oltre a quelle segnalate dagli enti interessati di cui alle premesse e a quelle riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi:

- La Società Agricola Fotosolara S.r.l. dovrà comunicare all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture, ed al Comune di Torralba (SS) l'inizio dei lavori, che dovrà avere luogo entro il termine massimo di mesi 12 dal rilascio della presente Autorizzazione Unica. Detto termine può essere prorogato su richiesta del proponente, qualora il ritardo non sia imputabile allo stesso, per un periodo di tempo pari al ritardo stesso.

- All'atto dell'avvio dei lavori dovrà essere versata a favore dell'Amministrazione scrivente la cauzione a garanzia della esecuzione delle opere di messa in pristino a seguito della dismissione dell'impianto, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a €. 400.380,00, da rivalutarsi sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza a semplice richiesta scritta del beneficiario.

- Le serre dovranno essere realizzate in modo tale da rispettare il livello di illuminamento minimo così come definito dalla vigente normativa regionale.

- In fase di cantiere:

a. dovranno essere adottate tutte le possibili misure precauzionali atte a mitigare e ridurre gli eventuali impatti ambientali;

b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

c. dovranno essere tenute sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture, ripristinate le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, e rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistica – edilizia;

d. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere data tempestiva notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la provincia di Sassari.

- In fase di esercizio:

a. L'impianto di connessione di rete dovrà essere conforme alle prescrizioni comunicate da ENEL Distribuzione S.p.A. nell'ambito della richiesta di connessione alla rete di distribuzione;

b. si dovranno considerare le fasce di rispetto intorno alle cabine ed ai cavidotti approvate dall'A.R.P.A.S., all'interno delle quali non sono consentite permanenze per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere;

c. la pulizia e manutenzione dell'impianto si dovrà eseguire solo con acqua senza soluzioni aggiunte;

d. si raccomandano le azioni a difesa degli incendi prevedendo una fascia perimetrale di almeno 3 m. e lo sfalcio annuale della vegetazione erbacea che verosi-

milmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto.

- Al termine delle opere di cantiere e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Agricola Fotosolara S.r.l. dovrà trasmettere all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture, ed al Comune di Torralba (SS), un “certificato di regolare esecuzione dei lavori” in conformità al progetto autorizzato, firmato da tecnico abilitato, vincolante ai fini dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione.

- La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture e all'Assessorato dell'Industria – Servizio Energia. La messa in esercizio dovrà avvenire entro i 18 mesi successivi dalla data della citata comunicazione di inizio dei lavori, salvo eventuale motivata richiesta di proroga.

- Prima della messa in esercizio dell'impianto la società dovrà stipulare idonea polizza di copertura assicurativa dei rischi di cui all'art. 5 - punto r) dell'Allegato alla D.G.R. 25/40 del 1.07.2010, da trasmettere in copia al Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura.

- L'opera dovrà essere realizzata senza alcuna modifica progettuale sprovista di una ulteriore apposita autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione, senza che la Società Agricola Fotosolara S.r.l. possa avanzare alcuna richiesta d'indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura; resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori.

- Eventuali variazioni della struttura societaria ed in particolare il nominativo del legale rappresentante dovranno essere comunicate tempestivamente all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture.

- Dovrà essere consentito agli incaricati degli enti preposti ai controlli l'accesso al sito per verificare lo stato di esecuzione dei lavori e del successivo esercizio dell'impianto.

Nella fase di dismissione dell'impianto il proponente deve impegnarsi a:

a) comunicare al Comune interessato e all'Amministrazione precedente la data definitiva di cessazione dell'attività;

b) la corretta dismissione dell'impianto secondo il piano di dismissione allegato al progetto definitivo autorizzato nonché il ripristino dei luoghi, affinché risultino disponibili per le attività previste per essi.

- Le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi

originari.

Art. 5

L'Amministrazione Regionale, attraverso l'Agenzia ARGEA Sardegna, effettuerà controlli periodici in loco al fine di verificare i requisiti di “serra fotovoltaica effettiva” per tutta la durata della presente autorizzazione.

Art. 6

Il mancato rispetto di una o più prescrizioni e/o obblighi, previsti all'interno della presente autorizzazione può comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione fino alla revoca dell'autorizzazione stessa ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/05, senza che la Società autorizzata possa avere diritto ad un indennizzo. In caso di mancato rispetto di uno o più obblighi o prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione, è prevista l'applicazione delle pertinenti sanzioni di cui alla specifica normativa di settore.

Art. 7

La Società Agricola Fotosolara S.r.l. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni, comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati e resta obbligata al rispetto della vigente normativa in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale.

Art. 8

La presente Autorizzazione unica:

- è immediatamente esecutiva;
- non è cedibile a terzi senza il previo consenso dell'Ufficio competente;
- sarà pubblicata sul BURAS e trasmessa a tutti gli Enti o Amministrazioni che sono stati chiamati ad esprimere, per l'intervento in oggetto, i relativi pareri, nulla osta o atti di assenso.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, da presentarsi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Saba

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 9 marzo 2011, n. 5116/121

Provincia di Cagliari. Piano urbanistico provinciale. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi

dell'art. 6 del DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, auto-rità ambientale e sistemi informativi ambientali.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.92 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D.Lgs n.152/06 e s.m. e i.

Vista la L.R. 07/06/1989, n. 31 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n.428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n.65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 5.07.2007, n. 170 recante l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).

Vista la decisione della Commissione europea del 19.07.2006 che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE, l'elenco provvisorio dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la regione biogeografica mediterranea.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R.

120/2003.

Considerato che in data 02.02.2011 la provincia di Cagliari ha presentato la documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza del Piano urbanistico provinciale.

Considerato che il Piano interessa i Siti di Importanza Comunitaria: ITB040017 Stagni di Murtas e S'Acqua Durci, ITB040018 Foce del Flumendosa - Sa Praia, ITB040019 Stagni di Colostrai e delle Saline, ITB040020 Isola dei Cavoli, Serpentara e Punta Molentis, ITB040021 Costa di Cagliari, ITB040022 Stagno di Molentargius e territori limitrofi, ITB040023 Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla, ITB040024 Isola Rossa e Capo Teulada, ITB040025 Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino, ITB040051 Bruncu de Su Monte Moru - Geremeas (Mari Pintau), ITB040055 Campu Longu, ITB041105 Foresta di Monte Arcosu, ITB041106 Monte dei Sette Fratelli e Sarabus, ITB042207 Canale su Longuvresu, ITB042216 Sa Tanca e Sa Mura - Foxi Durci, ITB042218 Stagno di Piscinni, ITB042230 Porto Campana, ITB042231 Tra Forte Village e Perla Marina, ITB042233 Punta di Santa Giusta (Costa Rei), ITB042236 Costa Rei, ITB042241 Riu S. Barzolu, ITB042242 Torre del Poetto, ITB042243 Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera, e delle ZPS: ITB043026 Isola Serpentara, ITB043027 Isola dei Cavoli, ITB044002 Stagno di Molentargius, ITB044003 Stagno di Cagliari, ITB044009 Foresta di Monte Arcosu;

Ritenuto che il Piano debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sui SIC e ZPS;

Esaminate le schede di identificazione dei SIC e delle ZPS sopra citate;

Valutato che il Piano nel complesso risulta compatibile con la presenza dei SIC e delle ZPS;

Rilevato che sulla base di quanto sopra espresso il Piano urbanistico provinciale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sotto riportate, è compatibile con gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei SIC e nelle ZPS;

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

di esprimere, ai sensi dell'art.6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza riguardo al Piano Urbanistico Provinciale della Provincia di Cagliari con le seguenti prescrizioni:

- ogni processo e/o atto pianificatorio relativo ad interventi da realizzarsi all'interno delle aree della Rete Natura 2000 o, che pur ubicato all'esterno possa comportare effetti sulle medesime aree, dovrà essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza ex DPR 357/97 e s.m.i.;

- gli interventi infrastrutturali e insediativi dovranno

essere sottoposti al procedimento di valutazione di incidenza ex DPR 357/97 e s.m.i.

Art. 2

L'inosservanza della prescrizione di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 febbraio 2011, n. 97/DG

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa – prelevamento della somma di € 8.283.382,71 dal cap. SC08.0045, UPB S08.01.004, a favore del cap. SC02.0898, UPB S02.03.007, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/98 – annualità -2000-2001-2002-2003-2004.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, è disposta, nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica per l'anno 2011 la seguente variazione:

In diminuzione

SC08.0045 - UPB S08.01.004 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)":

Competenza euro 8.283.382,71

Cassa euro 8.283.382,71

In aumento

SC02.0898 - UPB S02.03.007 "Finanziamento ai Comuni per l'attuazione degli interventi destinati ad iniziative per lo sviluppo e l'occupazione previsti dall'art. 19 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 37":

Competenza euro 8.283.382,71

Cassa euro 8.283.382,71

Art. 2

La presente determinazione verrà trasmessa alla Ragioneria regionale per la registrazione e, successivamente, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Marras

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 febbraio 2011, n. 98/DG

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa – prelevamento della somma di € 3.173.562,29 dal cap. SC08.0045, UPB S08.01.004, a favore del cap. SC02.0898, UPB S02.03.007, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/98 – annualità -2000-2002-2003-2004-2005-2006.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, è disposta, nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica per l'anno 2011 la seguente variazione:

In diminuzione

SC08.0045 - UPB S08.01.004 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)":

Competenza euro 3.173.562,29

Cassa euro 3.173.562,29

In aumento

SC02.0898 - UPB S02.03.007 "Finanziamento ai Comuni per l'attuazione degli interventi destinati ad iniziative per lo sviluppo e l'occupazione previsti dall'art. 19 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 37":

Competenza euro 3.173.562,29

Cassa euro 3.173.562,29

Art. 2

La presente determinazione verrà trasmessa alla Ragioneria regionale per la registrazione e, successivamente, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Marras

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

GENERALE 16 febbraio 2011, n. 7370/365

Bilancio Anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di € 34.940,16 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.028 - Cap. SC06.0759 e impegno - L.R. 28/84 (cooperative giovanili) ASSIMPRESA di Rosaria Besalduch & c. s.a.s., contributo c/capitale.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00 - Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)"

Competenza € 34.940,16

In aumento

U.P.B. S06.03.028 - C.d.R. 00.10.01.04 - Capitolo SC06.0759 "Contributi in conto capitale alle cooperative e società giovanili che intraprendono, svolgono, attività finalizzate alla produzione di beni e servizi (art. 10, L.R. 7 giugno 1984, n. 28,...)". Codici SIOPE: di Bilancio 20302 - gestionale 2323

Competenza € 34.940,16

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Società "ASSIMPRESA di Rosaria Besalduch & c. s.a.s." (cod. fornitore 1913), Capitolo SC06.0759 - U.P.B. S06.03.028 - C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 20302, gestionale 2323.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 febbraio 2011, n. 7371/366

Bilancio Anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di € 33.931,22 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - Cap. SC06.0742 e impegno - L.R. 28/84 (cooperative giovanili) ASSIMPRESA di Rosaria Besalduch & c. s.a.s., anticipaz. contributo c/gestione.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00 - Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)"

Competenza € 33.931,22

In aumento

U.P.B. S06.03.027 - C.d.R. 00.10.01.04 - Capitolo SC06.0742 "Contributi in conto interessi e per le spese di gestione alle società e cooperative giovanili operanti nel settore della produzione di beni e servizi, nonché spese per gli interessi da corrispondere agli enti erogatori delle anticipazioni di cassa (artt. 12 e 14, L.R. 24 gennaio 2002, n. 1 e artt. 10 e 20 ter, L.R. 7 giugno 1984, n. 28). Codici SIOPE: di Bilancio 10602 - gestionale 1623. Competenza € 33.931,22

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Società "ASSIMPRESA di Rosaria Besalduch & c. s.a.s." (cod. fornitore 1913), Capitolo SC06.0742 - U.P.B. S06.03.027 - C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10602, gestionale 1623.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 febbraio 2011, n. 7374/367

Bilancio Anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di € 145.254,54 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - Cap. SC06.0742 e impegno - L.R. 28/84 (cooperative giovanili) RE.M.IN. s.r.l., saldo contributo c/gestione 2° anno.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00 - Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)"

Competenza € 145.254,54

In aumento

U.P.B. S06.03.027 - C.d.R. 00.10.01.04 - Capitolo SC06.0742 "Contributi in conto interessi e per le spese di gestione alle società e cooperative giovanili operanti nel settore della produzione di beni e servizi, nonché spese per gli interessi da corrispondere agli enti erogatori delle anticipazioni di cassa (artt. 12 e 14, L.R. 24 gennaio 2002, n. 1 e artt. 10 e 20 ter, L.R. 7 giugno 1984, n. 28). Codici SIOPE: di Bilancio 10602 - gestionale 1623. Competenza € 145.254,54

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Società "RE.M.IN s.r.l." (cod. fornitore 1766), Capitolo SC06.0742 - U.P.B. S06.03.027 - C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10602, gestionale 1623.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 marzo 2011, n. 11361/908

Utilizzazione delle "risorse liberate" generate da progetti coerenti rendicontati sul POR Sardegna 2000/2006 - Asse III - Piano annuale di formazione professionale - Annualità 2008/2009 affidamento Lotto 12.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si dispone, per le motivazioni indicate in premessa, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale n.17 presentata dall'Agenzia Formativa ANTEA come riportato nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2

La spesa da ammettere a finanziamento pari € 300.000,00 a valere sulle risorse finanziarie del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna anno 2011

- sull'UPB S02.02.002 del Bilancio della Regione - POR FSE 2000/2006 - Asse III, Risorse Liberate, fermo restando che l'ammissione al finanziamento è subordinata:

- all'adempimento, con esito positivo, da parte dell'Agenzia Formativa ANTEA, di tutti gli oneri previsti per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" e per l'accreditamento delle relative sedi formative, secondo le disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale, in base all'art. 9 dell'Avviso;

- all'osservanza delle ulteriori prescrizioni contenute nell'Avviso;

Art. 3

Avverso il presente provvedimento che è trasmesso con raccomandata A/R a tutti i partecipanti del Lotto 12, è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 marzo 2011, n. 11363/909

Avviso pubblico di chiamata di progetti "Europeando Nuovi Imprenditori" - Realizzazione di azioni formative e di accompagnamento rivolte ai vincitori dell'Avviso europeo "CONCORSO DI IDEE" POR FSE 2007/2013 Regione Sardegna- Asse II Occupabilità. Approvazione verbali della Commissione e ammissione delle proposte progettuali alla fase di valutazione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

<p>Assume la seguente</p> <p style="text-align: center;">Determinazione</p> <p style="text-align: center;">Art. 1</p> <p>Si approvano i verbali della Commissione di Valutazione numerati dal n. 1 al n. 6 trasmessi con nota prot n. 10590 del 08.03.2011 al Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale - Settore Programmazione e Accreditamento, in cui sono descritte le attività istruttorie inerenti la verifica della documentazione amministrativa relativa alle n. 9 proposte progettuali pervenute.</p> <p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p>Si dispone l'ammissione alla fase di valutazione delle proposte progettuali espressamente indicate nell'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.</p> <p>La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.</p> <p>La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo</p>	<p>articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.</p> <p style="text-align: right;">Silenu</p> <hr/> <p style="text-align: center;">ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO BILANCIO</p> <p style="text-align: center;">ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 dicembre 2010, n. 263</p> <p style="text-align: center;">Accertamento entrate 2010.</p> <p style="text-align: center;">Il Direttore del Servizio</p> <p style="text-align: center;">Omissis</p> <p style="text-align: center;">Determina</p> <p>Sono accertate le entrate per l'anno 2010 secondo l'allegata tabella, parte integrante della presente determinazione.</p> <p>La determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.</p> <p style="text-align: right;">Manis</p>
---	--

ACCERTAMENTO ENTRATE 2010 - COMPETENZA

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE

Servizio Bilancio

Allegato alla Determinazione n. 263/9603 del 21.12.2010

U.P.B.	Capitolo	Centro di Responsabilità	Descrizione	Previsioni Bilancio	Somme accertate	Minori o Maggiori entrate	Titolo giuridico	Capitolo Spesa di Ritenimento	C.D.R.	Accertamento
E231.002	EC231.013	00.01.01.01	Assegnazioni dello Stato per campagne informative e formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 0 marzo 2001, n. 64 e successive modificazioni e integrazioni) (capp. spesa SC05.0550, SC05.0555)	151.000,00	63.651,40	-87.348,60	Avvisi di pagamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 28700 dell'8.7.9991 del 08.10.10, 65810 e 81917 del 2010.	SC05.0550 SC05.0555	00.01.01.01 00.01.01.01	6100001200
E231.023	EC231.244	00.01.01.04	Finanziamento comunitario per il Programma Operativo ENPI CBC Bando di Miditeran Assistantes (Decisione Commissione Europea n. C(2008)4242 del 14 agosto 2008). Rif. capp. spesa SC01.0427; SC01.0430	26.611.000,00	26.610.660,00	-340,00	Decisione Commissione Europea n. C(2008)4242 del 14.08.2008	SC01.0427 SC01.0429 SC01.0430	00.01.01.04 00.01.01.04 00.01.01.04	6100001268
E231.003	EC231.015	00.01.01.05	Assegnazioni dello Stato per il rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali dei messaggi politici autogestiti trasmessi gratuitamente in occasione di elezioni amministrative e referendum (art. 4, comma 5, legge 22 febbraio 2000, n. 28). Rif. cap. spesa SC01.0545	85.000,00	73.025,47	-11.974,53	Nota Presidenza della Regione n. 26444 del 29.11.2010	SC01.0545	00.01.01.05	6100001201
E231.009	EC231.074	00.01.05.02	Assegnazioni statali per le attività di monitoraggio e studio per la tutela delle acque di cui all'art. 62, comma 1, 4 bis, decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche. Rif. capp. spesa SC04.0133; SC04.0136	105.000,00	104.500,00	-500,00	Sospeso n. 65245 del 2010	SC04.0133 SC04.0136	00.01.05.02	6100001202
E231.006	EC231.038	00.02.01.00	Finanziamenti statali per la realizzazione del Progetto "Regions for Better Broadband Connections" (B3 Regions) nell'ambito del Programma INTERREG IVC (Progetto n. 0224C1) Rif. Capp. spesa SC01.0527; SC01.0528 e SC01.0529	20.000,00	19.040,00	-960,00	Partner Agreement prot. n. 00081787/DA 1302 del 29.12.2010	SC01.0527 SC01.0528 SC01.0529	00.02.01.00 00.02.01.00 00.02.01.00	6100001248
E233.001	EC233.032	00.02.01.00	Finanziamenti comunitari per la realizzazione del Progetto "Regions for Better Broadband Connections" (B3 Regions) nell'ambito del Programma INTERREG IVC (Progetto n. 0224C1) Rif. Capp. spesa SC01.0527; SC01.0528 e SC01.0529	58.000,00	57.120,00	-880,00	Partner Agreement prot. n. 00081787/DA 1302 del 29.12.2010	SC01.0527 SC01.0528 SC01.0529	00.02.01.00 00.02.01.00 00.02.01.00	6100001249
E361.003	EC361.029	00.03.01.02	Rimborsi di assegnazioni statali	35.000.000,00	35.000.000,00	-	Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 7076 del 09.02.2010 (cospesi nn. 103 e 207 del 2006 - nn. 1935, 1931, 2278, 49779, 59937, 62286, 62879, 63516, 64038/p, 64244, 6586, 6937, 72604, 75149, 75909, 76009 - 6400, 6398, 3831, 93, 9094, 19240, 20046, 21314, 24296, 75061, 77082, 77083, 79430 e 82117/p del 2010)			6100001204
E421.010	EC421.281	00.03.01.02	Somme assegnate dallo Stato in attuazione del D.lgs. del 31 marzo 1998 n. 112 e degli artt. 2 e 4 del DPCM del 22 dicembre 2001. Rif. cap. spesa SC06.0379	13.000.000,00	13.000.000,00	-	Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 7076 del 09.02.2010 (cospesi nn. 56524 e 64038/P - anno 2009)	SC06.0379	00.03.00.00	6100001203
E421.008	EC421.246	00.03.01.04	Rimborsi dei mutui con oneri a carico dello Stato per l'esecuzione dei lavori di bonifica e risanamento delle aree minerarie dismesse (art. 1, comma 3, e art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 22/97) Rif. cap. spesa SC08.0112	1.705.000,00	1.704.307,77	-692,23	D.D. Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio n. D.D. MI/BO/DIR/5/SP del 28.12.2001 (cospesi nn. 21494 e 84263 - anno 2010)	SC08.0112	00.03.01.04	6100001205
E421.014	EC421.391	00.03.01.04	Rimborso dei mutui con oneri a carico dello Stato per l'acquisto di mezzi di trasporto (Legge 7 dicembre 1989, n. 472) rif. cap. spesa SC08.0101	2.131.000,00	2.129.455,09	-1.544,91	D. Dirittoriale dell'autoriparto di pesone e cose del 03.04.2001 (cospeso n. 81916 del 2010)	SC08.0101	00.03.01.04	6100001206
E231.030	EC231.345	00.03.01.05	Finanziamenti di parte corrente dello Stato per la realizzazione del P.O. Fr. Sardegna Fesr 2007/2013 - POR Sardegna - (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)	42.940.000,00	43.857.630,00	917.630,00	Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07			6100001313
E231.030	EC231.346	00.03.01.05	Finanziamenti di parte corrente dello Stato per la realizzazione del P.O. Fr. Sardegna Fesr 2007/2013 (Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)	2.047.000,00	2.047.000,00	-	Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728			6100001314
E421.001	EC421.024	00.03.01.05	Finanziamenti in conto capitale dello Stato per la realizzazione del P.O. Fr. Sardegna Fesr 2007/2013 - POR Sardegna - (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07) Rif. Capp. spesa SC01.0872; SC02.0971	778.000,00	778.000,00	-	Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07	SC01.0872 SC02.0971	00.10.01.00 00.10.01.00	6100001315
E421.001	EC421.025	00.03.01.05	Finanziamenti in conto capitale dello Stato per la realizzazione del P.O. Fr. Sardegna Fesr 2007/2013 (Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)	98.416.000,00	99.505.980,00	1.089.980,00	Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728			6100001316

E233.002	EC233.061	00.03.01.05	Finanziamenti di parte corrente dell'Unione Europea per la realizzazione del P.O.R. Sardegna Fse 2007/2013 - FOR Sardegna - (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)	36.700.000,00	36.700.000,00	-	Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07	6100001318
E233.002	EC233.062	00.03.01.05	Finanziamenti di parte corrente dell'Unione Europea per la realizzazione del P.O.R. Sardegna Fse 2007/2013 - FOR Sardegna - (Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)	1.737.000,00	1.737.000,00	-	Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728	6100001319
E422.002	EC422.055	00.03.01.05	Finanziamenti in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione del P.O.R. Sardegna Fse 2007/2013 - FOR Sardegna - (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)	648.000,00	648.000,00	-	Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07	6100001320
E422.002	EC422.056	00.03.01.05	Finanziamenti in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione del P.O.R. Sardegna Fse 2007/2013 (Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)	85.073.000,00	85.073.000,00	-	Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728	6100001321
E241.001	EC241.001	00.04.01.02	Somma da assegnare ai comuni che abbiano provveduto all'assorbimento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in base a norme di legge regionale (art. 28, legge 11 marzo 1988, n. 67) Rif. capp. spesa SC01.1063	1.725.000,00	1.725.000,00	-	Art. 28, L. 11.03.1988 n. 67 (sospesi nn. 67/71, 19109, 65224 e 83776 - anno 2010)	6100001210
E241.001	EC241.002	00.04.01.02	Somma, assegnata alla Regione dal Ministero del tesoro, da ripartire tra i comuni per lo svolgimento delle funzioni loro attribuite in base al D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348 (art. 6, comma 27, legge 24 dicembre 1984, n. 887 e art. 41, comma 2, legge 11 marzo 1988, n. 67) Rif. capp. spesa SC01.1061; SC01.1063	10.912.000,00	10.595.493,00	-316.507,00	Art. 10, lett. b), D.L. 01.01.2010 (sospesi nn. 6770, 19108, 65225 e 83831 - anno 2010)	6100001208
E421.008	EC421.229	00.05.02.03	Fondo regionale per la montagna (art. 34, legge 17 maggio 1989, n. 140) Rif. capp. spesa SC01.1101	4.440.000,00	4.440.000,00	-	Parti economia di spesa	6100001214
E231.009	EC231.078	00.05.02.03	Finanziamenti per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alla Regione in materia di protezione civile (art. 108, D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112) Rif. capp. spesa SC04.0407; SC04.0402; SC04.0415	407.000,00	406.211,79	-788,21	D.P.C.M. 19.12.2000, e D.P.C.M. 04.07.2003 (sospesi nn. 3035, 20645, 76539, 82249 - anno 2010)	6100001213
E421.008	EC421.229	00.05.02.03	Trasferimenti statali per la prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi in attuazione dell'art. 12 comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353. Rif. capp. spesa SC04.2217; SC04.2244	523.000,00	522.005,19	-994,81	Decreto Ministero Economia e Finanze del 07.10.2010 (sospeso n. 82557 del 2010)	6100001214
E428.001	EC428.003	00.06.01.03	Quote assegnate alla Regione per l'applicazione dell'art. 5 della legge 1 luglio 1977, n. 403, concernente provvedimenti per il finanziamento dell'attività agricola delle Regioni (art. 11, commi 1 e 2, legge 4 giugno 1984, n. 194) Rif. cap. spesa SC06.1014	4.900.000,00	4.839.771,56	-60.228,44	Delibera Giunta Regionale 38/8 del 09.11.2010 (sospesa nn. 68426 del 23.09.09, 3684 del 03.03.10, 80636 del 28.10.10 e 80637 del 28.10.10)	6100001337
E231.006	EC231.024	00.06.01.05	Finanziamenti per l'attuazione del "progetto TERRAGIR" nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. CCI 2007 CB 163 PO 033) Rif. cap. spesa SC01.0531	200.000,00	200.000,00	-	Decisione Commissione Europea n. CCI 2007 CB 163 PO 033 del 16.11.2007	6100001269
E233.002	EC233.063	00.06.01.09	Finanziamenti di parte corrente dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 (Decisione Commissione Europea 19 dicembre 2007, n. C(2007)6792)	30.000,00	29.783,00	-217,00	Decisione Commissione Europea 19 dicembre 2007, n. C(2007)6792	6100001317
E231.030	EC231.347	00.06.01.09	Finanziamenti di parte corrente dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 (Decisione Commissione Europea 19 dicembre 2007, n. C(2007)6792) Rif. Cap. spesa SC06.1375	24.000,00	23.826,40	-173,60	Decisione C.E. C(2007)6792 del 20.11.2007 Delibera G.R. 10/35 del 2009	6100001258
E421.001	EC421.026	00.06.01.09	Finanziamenti in conto capitale dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 (Decisione Commissione Europea 19 dicembre 2007, n. C(2007)6792) Rif. Cap. spesa SC06.1411	1.041.000,00	1.040.433,60	-566,40	Decisione C.E. C(2007)6792 del 20.11.2007 Delibera G.R. 10/35 del 2009	6100001259
E422.002	EC422.057	00.06.01.09	Finanziamenti in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 (Decisione Commissione Europea 19 dicembre 2007, n. C(2007)6792)	1.301.000,00	1.300.542,00	-458,00	Decisione Commissione Europea 19 dicembre 2007, n. C(2007)6792	6100001327
E421.012	EC421.336	00.07.01.05	Somme assegnate dallo Stato per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo del sistema turistico locale ed al miglioramento delle strutture alberghiere (art. 29, comma 2, legge 29 marzo 2001, n. 135) Rif. capp. spesa SC06.0184; SC06.0187; SC06.0188; SC06.0194	364.000,00	363.366,50	-633,50	D.P.C.M. del 22.12.2008	6100001270
E428.002	EC428.013	00.08.01.01	Assegnazioni dello Stato per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione in materia di opere pubbliche e di edilizia residenziale ai sensi del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348 (art. 26, D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480 e art. 74, D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348) Rif. capp. spesa SC01.0959; SC07.1237; SC07.1232; SC07.1255; SC07.1230; SC07.1229; SC07.1231	57.000,00	54.790,82	-2.209,18	Parti impegno di spesa	6100001340

E421.015	EC421.427	00.08.01.07	Assegnazioni dello Stato per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione in materia di opere pubbliche e di edilizia residenziale ai sensi del D.P.R. n. 19 giugno 1979, n. 348 (art. 26, D.P.R. n. 22 maggio 1975, n. 480 e art. 74, D.P.R. n. 19 giugno 1979, n. 348) Rif. capp. spesa SC04.2717; SC04.2710; SC04.2706; SC04.2718; SC04.2707; SC04.2720; SC04.2721	334.000,00	208.295,17	-125.704,83	D.P.R. 19.06.79 n. 348	SC04.2706 SC04.2707 SC04.2710 SC04.2717 SC04.2718 SC04.2720 SC04.2721	00.08.01.07 00.08.01.07 00.08.01.07 00.08.01.07 00.08.01.07 00.08.01.07 00.08.01.07	6100001266
E421.015	EC421.428	00.08.01.07	Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del programma innovativo in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" (D.M. 30 dicembre 2002) Rif. cap. spesa SC04.2726	730.000,00	729.970,51	-29,49	Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 30.12.2002 (sospeso n. 82878 - anno 2010)	SC04.2726	00.08.01.07	6100001215
E428.002	EC428.014	00.08.01.07	Assegnazioni dello Stato per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione in materia di opere pubbliche e di edilizia residenziale ai sensi del D.P.R. n. 19 giugno 1979, n. 348 (art. 26, D.P.R. n. 22 maggio 1975, n. 480 e art. 74, D.P.R. n. 19 giugno 1979, n. 348) Rif. cap. spesa SC04.2725	57.000,00	34.909,06	-22.090,94	D.P.R. 19.06.79 n. 348	SC04.2725	00.08.01.07 00.08.01.03	6100001264
E231.012	EC231.087	00.10.01.01	Assegnazioni dello Stato ex art. 147, comma 1, lettera d) della legge 17 maggio 1999, n. 144 - Fondo per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità - (art. 9, comma 1, D.lgs. 23 maggio 2005, n. 47) Rif. cap. spesa SC01.0484; SC01.0485; SC01.0486	188.000,00	146.974,83	-41.025,17	Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16.12.2009 (sospeso n. 8950 - anno 2010)	SC01.0483 SC01.0484 SC01.0485 SC01.0486	00.10.01.01 00.10.01.01 00.10.01.01 00.10.01.01	6100001216
E231.017	EC231.137	00.10.01.02	Assegnazioni dello Stato per il finanziamento delle funzioni di assistenza ai disabili (Lgs. n. 180 del 10 marzo 2005, art. 17, L.R. n. 21 aprile 2005, art. 7 e L.R. 5 dicembre 2005, n. 20) Rif. cap. spesa SC02.0885; SC02.0886; SC02.0887	11.270.000,00	11.268.644,41	-1.355,59	Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16.08.2010 (sospesi nn. 2920, 2921, 20644, 20647, 77899, 77901, 82555 e 82556 - anno 2010)	SC02.0885 SC02.0886 SC02.0887	00.10.01.02 00.10.01.02 00.10.01.02	6100001218
E231.017	EC231.138	00.10.01.02	Assegnazioni statali ex art. 13, comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Fondo per il diritto al lavoro dei disabili" Rif. cap. spesa SC05.0589; SC05.0591; SC05.0596; SC05.0597; SC05.0601; SC05.0602	500.000,00	500.000,00	-	D.M. Lavoro e Politiche sociali del 05.08.2010 - annualità 2009-2009 (sospesi n. 82477 - anno 2010)	SC05.0589 SC05.0591 SC05.0596 SC05.0597 SC05.0601 SC05.0602	00.10.01.02 00.10.01.02 00.10.01.02 00.10.01.02 00.10.01.02 00.10.01.02	6100001219
E231.016	EC231.123	00.10.01.03	Altri finanziamenti statali erogati per la formazione professionale Rif. cap. spesa SC02.0462P	3.500.000,00	2.876.894,00	-623.106,00	Decreto Dir. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23.04.2010 per euro 539.402 (acconto 2009), del 23.07.2010 per euro 491.866,00 (saldo 2009) e del 10.11.2010 per euro 1.845.626,00 (annualità 2010)	SC02.0462	00.10.01.03	6100001251
EC231.127	EC231.127	00.10.01.03	Finanziamenti statali erogati ai sensi dell'art. 68, L. 17 maggio 1993, n. 144 per l'adempimento e l'assolvimento dell'obbligo di frequenza di attività formative Rif. cap. spesa SC02.0474	6.000.000,00	-	-6.000.000,00	Parti economia di spesa	SC02.0474	00.10.01.03	6100001231
EC231.019	EC231.182	00.11.01.02	Finanziamenti dello Stato per la tutela delle minoranze linguistiche e storiche (art. 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482) Rif. cap. Spesa: SC03.0204; SC03.0229; SC03.0302	1.500.000,00	1.500.000,00	-	Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30.10.2009 (sospesi nn. 74756 e 74757 del 2009)	SC03.0204 SC03.0229 SC03.0302	00.11.01.02 00.11.01.02 00.11.01.02	6100001231
EC241.002	EC241.010	00.11.02.01	Somma, assegnata alla Regione dal Ministero del tesoro, da ripartire tra i comuni per lo svolgimento delle funzioni loro attribuite in base al D.P.R. n. 19 giugno 1979, n. 348 (art. 6, comma 27, legge 22 dicembre 1994, n. 867 e art. 24, comma 22, legge 11 marzo 1988, n. 67) Rif. cap. spesa SC02.0068	222.000,00	222.000,00	-	Art. 10, lett. b), D.L. 01.01.2010 (sospesi nn. 6770, 19108, 65225 e 83831 - anno 2010)	SC02.0068	00.11.02.01	6100001209
EC241.002	EC241.012	00.11.02.01	Finanziamenti per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione (legge 10 marzo 2000, n. 62, art. 1, comma 9 e D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106) Rif. cap. spesa SC02.0006	3.185.000,00	3.184.409,00	-591,00	Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 10.06.2009 (sospeso n. 80305 - anno 2010)	SC02.0006	00.11.02.01	6100001232
EC241.002	EC241.013	00.11.02.02	Quota, destinata alla Regione dal Ministero della pubblica istruzione, della spesa autorizzata per la concessione di contributi annuali alle Opere universitarie (art. 33, D.P.R. n. 19 giugno 1979, n. 348) Rif. cap. spesa SC02.0320	3.000.000,00	2.667.781,36	-332.218,64	Decreto Ministero dell'Università e della Ricerca n. 748 del 29.09.2010 - anno 2010 (sospesi nn. 25296 del 12.07.2010 e 86461 del 2010)	SC02.0320	00.11.02.02	6100001260
EC241.002	EC241.014	00.11.02.02	Quota attribuita alla Regione dal Fondo di intervento integrativo per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio di cui all'articolo 30 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 Rif. cap. spesa SC02.0399	6.350.000,00	6.350.000,00	-	DCM del 03.02.2010 (sospeso n. 20980 - anno 2010)	SC02.0322	00.11.02.02	6100001233
EC235.001	EC235.011	00.12.01.02	Quota del Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento dell'istituto di ricerca "Sperimentale dello Sviluppo" (legge 23 dicembre 1978, n. 833) Rif. cap. spesa SC05.0346; SC05.0349	19.072.000,00	19.072.000,00	-	Missiva n. 205/CSR del 18.11.2010 (sospeso n. 82478 del 2010 di euro 18.558.816,00)	SC05.0348 SC05.0349	00.12.01.02 00.12.01.02	6100001252
EC231.020	EC231.173	00.12.01.03	Assegnazioni dello Stato per l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita (art. 18, Legge 19 febbraio 2004, n. 40) Rif. cap. spesa SC05.0130	203.000,00	202.144,00	-856,00	Decreto Ministero della Salute del 15.03.2007 (sospeso n. 81497 - 2010)	SC05.0130	00.12.01.03	6100001234

E231.172	00.12.01.06	Assegnazioni dello stato per iniziative di farmaco vigilanza ed informazioni degli operatori sanitari in merito a impiego e sugli effetti collaterali di medicinali (art. 36, comma 14, legge 27 dicembre 1997, n. 449) Rf. cap. spesa SC05.0201; SC05.0205	200.000,00	-200.000,00	Parri economia di spesa	SC05.0201 SC05.0205	00.12.01.06 00.12.01.06	
E421.013	00.12.02.01	Fondo per il piano dei servizi socio-educativi - investimenti (art. 70, L. 28 dicembre 2001, n. 448, art. 1, commi 1259 e 1260, L. 27 dicembre 2006, n. 296) Rf. Cap. spesa SC05.0637	2.271.000,00	-2.271.000,00	Parri economia di spesa	SC05.0637	00.12.02.01	
E231.022	00.12.02.02	Assegnazione dello Stato delle risorse indistinte del Fondo nazionale per le politiche sociali (art. 1998, Legge 5 dicembre 1997, n. 33) Rf. cap. spesa SC05.0615; SC05.0618; SC05.0619; SC05.0634	21.390.000,00	-2.457.196,00	Decreto Ministero Lavoro, Salute e Politiche sociali del 25.11.2008 e Decreto Interministeriale del 04.10.2010 (Decreto Interministeriale del 16.12.09, 21931, 32116 e 68748 - anno 2010)	SC05.0615 SC05.0618 SC05.0619 SC05.0634	00.12.02.02 00.12.02.01 00.12.02.02 00.12.02.02 00.12.02.01 00.12.02.01 00.12.02.02	61000071253 6100001302
E231.022	00.12.02.02	Assegnazioni statali relative al fondo per le non autosufficienze (art. 1 comma 1294, legge 27 dicembre 2006, n. 296) Rf. Cap. spesa SC05.0689	10.540.000,00	-409.453,76	Decreto Interministeriale del 04.10.2010 (sospeso n. 86189 - anno 2010)	SC05.0689	00.12.02.02	61000071303
E231.001	00.12.02.03	Finanziamenti per l'assordimento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in base a norme di legge regionale (art. 28, legge 11 marzo 1988, n. 67) Rf. cap. spesa SC05.0632	1.890.000,00	-	Art. 28, L. 11.03.1988 n. 67 (sospesi nn. 6771, 19109, 65224 e 83776 - anno 2010)	SC05.0632	00.12.02.03	61000071212
E231.027	00.13.01.02	Somme assegnate dallo Stato per la copertura degli oneri di servizio pubblico per l'attività di trasporto di cabotaggio marittimo (art. 19, legge 20 novembre 2009, n. 166) Rf. Cap. Spesa SC07.0600	13.687.000,00	-559,00	Accordo di Programma del 3 novembre 2009	SC07.0600	00.13.01.04	61000071272

PARTE SECONDA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI GESTIONE COMUNE
DEL PROGRAMMA OPERATIVO ENPI CBC
BACINO DEL MEDITERRANEO 2007-2013

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO

Formazione di un elenco aperto di operatori economici per l'affidamento in economia di servizi e forniture, ai sensi dell'articolo 125, comma 11 del Decr.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Servizio per la gestione operativa dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione Comune del Programma Operativo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007-2013 rende noto che, in esecuzione della Determinazione n. 25/608 del 11/03/2011, intende costituire un Elenco aperto, con aggiornamento annuale, di operatori economici ai sensi dell'articolo 125, comma 11 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., cui affidare in economia la fornitura di beni e la prestazione di servizi, rientranti nell'Elenco delle categorie economiche di cui all'Allegato A del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con Determinazione del Direttore dell'Autorità di Gestione del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo n. 8/493 del 12 giugno 2009 e ss.mm.ii.

Le domande dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna, Presidenza, Autorità di Gestione Comune del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo - via Bacareda, 184 - 09127 Cagliari - Italia "Richiesta di iscrizione all'Elenco aperto di operatori economici per l'affidamento in economia di servizi e forniture".

L'Avviso integrale e la modulistica allegata sono disponibili sul sito www.regione.sardegna.it nella Sezione "servizi alle imprese - bandi e gare". Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti via e-mail all'indirizzo: enpi.management@regione.sardegna.it.

L'Avviso sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna ed sulla G.U.R.I.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 27 Aprile 2011, le consegne a mano dovranno essere effettuate entro e non oltre le ore 13 del 27 Aprile 2011.

Mura